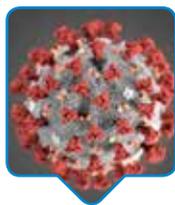


Bellusco

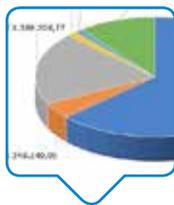
informa

**“Questa è un'emergenza
che nessuno può vincere da solo”**





p. 04

Coronavirus

p. 08

Bilancio

p. 13

**Bandiera
Azzurra**

p. 16

**Scuola
a distanza**

p. 23

La carta

p. 26

**Calcio
in rosa****ANNO XIV - NUMERO 1 - MAGGIO 2020**

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:*Il logo del Fondo Bellusco Solidale***DIRETTORE RESPONSABILE:**Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it**PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA**DOUBLE UP EDITION sas - Via della Meccanica, 4 - 20083 Vigano di Gaggiano MI
Cell. 333 2190627 - Fax 0249612478**RACCOLTA PUBBLICITARIA:**

Cell. 320 908534

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Daniele Misani, Maria Benvenuti, Leila Codecasa, Stefano Stucchi, Monia Colaci

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:Luca Bordogna, Gianni Pisati, Cinzia Parolini, Alessandro Carzaniga, i ragazzi dell'Istituto
Comprensivo Bellusco Mezzago, Silvia Baioni, Emy Carzaniga, Alessandro Brunetti**CHIUSO IN REDAZIONE: 21/04/2020**

**IN QUESTO NUMERO:
L'EMERGENZA SANITARIA E LE AZIONI
DEL COMUNE, IL FONDO BELLUSCO SOLIDALE,
I LAVORI IN CORSO, I SENTIERI E LA BANDIERA
AZZURRA. E ANCORA: I SERVIZI SANITARI
DEL TERRITORIO, NATI PER LEGGERE,
VIA MAZZINI E TANTO ALTRO ANCORA!**

Residenza I GIARDINI
6 appartamenti
Bellusco



Per informazioni:



bellusco@puntocasa.net
039/6840055

RISCOPRIRCI E RIPARTIRE

Cari concittadini, mai avrei pensato di scrivervi in questa emergenza, in questo orizzonte di ripresa.

Quante riflessioni ho condiviso con voi in queste settimane? Giorno dopo giorno, cambiando via via le nostre abitudini, ma rendendoci conto sempre di più che l'impegno personale e di tutti è fondamentale.

Siamo parte della Storia e siamo noi, con i nostri comportamenti locali, a contribuire a decidere come scriverla.

È una responsabilità grande: siamo parte di un mondo globale, coi suoi riflessi locali. Lo abbiamo scoperto con questo uso più o meno forzato dei social, delle interconnessioni, che ci hanno tenuto in costante contatto, grazie ai collegamenti "virtuali".

Ma, nel contempo, è cambiato anche il nostro rapporto con il mondo "reale", a partire dal nostro paese, con il contesto fisico e le persone che lo vivono.

Queste limitazioni ci stanno facendo riscoprire il significato della prossimità, dell'abitare lo stesso palazzo, nello stesso cortile. La riscoperta dei negozi di vicinato. La sorpresa di un saluto cordiale con il vicino di casa che magari prima si limitava ad un semplice buongiorno.

Queste limitazioni ci stanno facendo riscoprire anche il significato di una prossimità più profonda, la solidarietà nell'emergenza e nella ricostruzione.

Siamo, in qualche modo, più vicini.

Ed è il modo migliore per ripartire. Perché la ripartenza sarà difficoltosa e per i prossimi mesi si prospetta una fase difficile, sarà una prova dura quella a cui saremo chiamati. Ovvero ripartire convivendo con il Virus fino al vaccino, ma la nostra è una terra abituata a lamentarsi poco e a rimboccarsi le maniche.

Ne usciremo cambiati, credo e spero in meglio. L'invito è quello di fare tesoro di tutto quanto di buono e bello abbiamo generato in questi giorni per essere sempre più PAESE, nella sua accezione più bella del termine.



MAURO COLOMBO, SINDACO

Lo dobbiamo prima di tutto alle persone che in questi mesi ci hanno lasciato per colpa di questo virus, affinché il loro sacrificio non sia stato vano.

Sicuramente ricorderemo queste persone nel migliore dei modi, lo faremo anche come Comune, pensando e costruendo un luogo che tenga viva la memoria, un luogo che possa essere vissuto. Un luogo che sia Vivo.

Il percorso di memoria inizia già con questo numero dell'informatore comunale, che però non vuole essere uno speciale sull'emergenza, ma parlerà di molto altro, guardando avanti.

Si racconterà di alcune delle tante cose che stanno caratterizzando la programmazione in questo primo semestre dell'anno. Alcune già avviate e concluse, come il **riconoscimento della Bandiera Azzurra**, perché ci siamo distinti per buone pratiche di cammino e corsa.

Un riconoscimento che non è un punto di arrivo ma di una nuova partenza. È l'incentivo per continuare a camminare ancora insieme nel nostro paese, percorrendo i luoghi che tanto amiamo.

Perché torneremo a farlo. E forse capiremo ancora di più quanto sia bello poterlo fare. Quanto sia bello ciò che abbiamo. Quanto sia bella la nostra Bellusco.

Mauro Colombo





CORONAVIRUS

COVID19

Ha cominciato a diffondersi piano, difficile da comprendere, in continuo cambiamento. Sembrava lontano, poi abbiamo capito che era tra noi e bisognava reagire.

In ogni modo. Insieme. Perché un paese è non sentirsi soli. E nessuno deve restare indietro.

Non è stato facile, una nuova realtà da decodificare, fino a rendersi conto che questi sono giorni che entreranno nella storia. E noi ne facciamo parte.

LE LIMITAZIONI

Le notizie all'inizio erano inattese e sorprendenti, difficili da comprendere a fondo. Ma abbiamo presto fatto i conti con le limitazioni, che sono via via cresciute, con provvedimenti modificati in base alle urgenze.

Fino ad arrivare alla chiusura totale di attività, servizi, collegamenti.

Misure da accettare con fatica, giorno dopo giorno.

Fino a capire che erano misure necessarie, anche se faticose.

LE MALATTIE, I LUTTI

Quanto dolore. Malattie, solitudini, lutti. Quante persone hanno rischiato di morire. E quante non ce l'hanno fatta. Persone morte sole, come prevede questo virus terrificante. Senza neppure il conforto di una persona cara vicina, senza neppure un funerale. Atroce. Il nostro paese non è più lo stesso. Sapremo anche noi non dimenticare, esser diversi, meno individui, più comunità? Sarà il tempo a dirlo. Anzi, saremo noi a deciderlo. Con i nostri gesti.

SE TI VUOI BENE

RIMANI
A CASA.METTI IL VIRUS
ALLA PORTA.Coronavirus.
Fermiamolo insieme.

L'ISOLAMENTO

Restare a casa. Rinunciare ad andare a scuola, a lavorare, a incontrare le persone che ci sono care. Nessuno di noi ha mai vissuto un'esperienza del genere, prima. Disorientati, nervosi, impotenti. Ed è stato difficile ritrovare un nuovo equilibrio. Le case sono diventate luoghi dove è diventato obbligatorio stare, da vivere in modo diverso. Quante cose si davano per scontate, quanti programmi fatti e spazzati via? Quante domande diventate fondamentali, che prima non ci saremmo mai fatti?



I MEDICI

Mai come in questa emergenza il personale medico è stato chiamato a rischiare la vita per esser accanto ai pazienti.

In prima linea, con centinaia di visite domiciliari, anche a pazienti infetti, con turni di lavoro devastanti, malattie, dolori, lutti da portare dentro di sé. Ma anche con straordinarie manifestazioni di vicinanza, di sostegno, di affetto, da parte di tutta la cittadinanza. Resistendo, nonostante tutto.

LE ISTITUZIONI

L'Amministrazione comunale, la Polizia locale, gli uffici comunali, la Protezione civile, hanno attivato da subito la Centrale operativa di coordinamento per gestire gli interventi per le persone sole e per quelle in quarantena. Un numero unico, operatori in servizio tutto il giorno, migliaia di telefonate e di interventi. Lo Stato, in tutte le sue forme, al fianco dei cittadini. Con fatica, forse con errori. Ma con l'impegno massimo ed estremo.



LA SCUOLA

La scuola ha dovuto affrontare, nel suo complesso, un cambiamento radicale. Dirigenti, insegnanti, personale amministrativo, personale Ata, genitori e piccoli o grandi alunni hanno dovuto cambiare tutto. Ma hanno reagito con la didattica a distanza, che ha richiesto la pazienza di tutti, con la dotazione di strumenti informatici a chi ne aveva bisogno, con un sito che si è trasformato da subito in un luogo dove lasciare pensieri, disegni, video di speranza.

IL PAESE CHE REAGISCE

Una rete di commercianti, insieme ai supermercati, ha deciso di restare in prima linea.

Di tenere aperto, di organizzare consegne a domicilio, di aiutare i propri clienti, i concittadini.

Un servizio che ha richiesto anche molti sforzi, che ha visto gesti di generosità silenziosi e discreti, con l'idea che un paese è anche questo, che vicinato non vuol dire esser vicini solo fisicamente.

IL SOSTEGNO PSICOLOGICO

Tanti professionisti hanno messo a disposizione le loro competenze per aiutare i nostri concittadini ad affrontare, anche dal punto di vista psicologico, questa emergenza. Perché a volte basta un sorriso, o la speranza di un futuro migliore. Ma alle volte non basta.

E allora un professionista in grado di intervenire è un aiuto inatteso, ma fondamentale.

**“Questa è un'emergenza
che nessuno può vincere da solo”**



 **FONDO BELLUSCO SOLIDALE
EMERGENZA COVID19**

IL FONDO BELLUSCO SOLIDALE

Il Comune e la Parrocchia San Martino Vescovo con la collaborazione della Caritas hanno riattivato Il Fondo Bellusco Solidale - Emergenza Covid 19 per raccogliere risorse e programmare un sostegno che possa andare oltre l'attuale emergenza Covid 19.

È una straordinaria dimostrazione di collaborazione, che ha ancora una volta confermato quanto la comunità di Bellusco sia unita in una situazione complicata come questa.



IL CAVALIER PELLEGRINI

Il Cavalier Ernesto Pellegrini, fondatore e Presidente di Pellegrini Spa, impresa di ristorazione che da anni fornisce i pasti per la mensa scolastica del nostro paese, ha comunicato nel corso dell'emergenza la sua intenzione di sostenere l'Amministrazione Comunale nei costi per la gestione del servizio pasti a domicilio per le persone prese in carico dal Comune.

Un gesto di generosità solidale, inatteso e gradito.

LA NOSTRA SANTA, LA PARROCCHIA

Il parroco e i sacerdoti non hanno mai interrotto il filo con la comunità dei credenti. Lo hanno fatto con gesti discreti, dove c'era bisogno.

Lo hanno fatto con gesti tecnologici come le iniziative on line e in streaming. Lo hanno fatto con gesti simbolici, come l'esposizione della Santa e il suono quotidiano benaugurale delle campane. Per tutti.

Per i credenti e per i non credenti.



UN ULIVO PER NON DIMENTICARE E PER COLTIVARE MEMORIA

LA PIANTA, POSIZIONATA PRIMA DI PASQUA NEL CAMPOSANTO, DIVENTA IL SIMBOLO DI UN PERCORSO DI RICORDI E COMUNITÀ

Pochi giorni prima della Domenica della Palme, l'Amministrazione comunale ha posizionato un **vaso di ulivo nel nostro cimitero**.

Un gesto simbolico, e dovuto.

Era un modo discreto e silenzioso per ricordare chi ci ha lasciato e per esser vicini a tutti i belluschesi che da tempo non possono più andare a trovare i loro cari al camposanto per portare una preghiera, un pensiero, un fiore.

Alcuni nostri concittadini, che sono venuti a mancare negli ultimi mesi, non hanno neppure potuto avere un saluto, qualcuno che li accompagnasse nel loro

ultimo viaggio. E questo è un altro dei terribili aspetti di quest'emergenza.

Ma quell'ulivo, che da settimane è nel viale centrale del nostro camposanto, **diventerà un simbolo ancora più forte**. Sarà **l'inizio di un percorso**, della **costruzione di un luogo della memoria**. Verrà piantato in un'area verde e progetteremo insieme iniziative e percorsi per non dimenticare.

Perché **la memoria è un dovere**, il tempo non custodisce, ma spesso cancella e corrode. Ora è il tempo di preservare quel che è stato, mentre costruiamo un nuovo presente e immaginiamo un futuro diverso.



MEMORIA DOCUMENTALE

Bellusco al tempo del coronavirus: la costruzione della memoria attraverso fatti, documenti e testimonianze nel nostro paese. Il Comune di Bellusco ha avviato una attività di raccolta di materiali, testimonianze, documentazione su questi giorni di emergenza e di grande difficoltà. Saranno raccolte delibere comunali, ordinanze, comunicati del Sindaco e tutta la documentazione ufficiale.

Si chiede ai cittadini di contribuire liberamente con loro contributi da inviare all'indirizzo mail segreteria@comune.bellusco.mb.it

UN VIDEO DOCUMENTARIO

DI ALEPHCINEMAGRAFIA
SUL CORONAVIRUS A BELLUSCO



Barriere, agonie, saracinesche abbassate, strade deserte. Ma anche sorrisi dietro le mascherine, solidarietà, persone in prima linea. Quante cose stiamo vivendo che entreranno nella Storia? Per questo motivo, i cineoperatori di AlephCinemaGrafia sono in paese per riprese e interviste. Hanno infatti avuto incarico dal sindaco Mauro Colombo di realizzare un sintetico videodocumentario per testimoniare quanto Bellusco sta facendo e vivendo in questi giorni di emergenza. Il videodocumentario sarà on line sui canali social e istituzionali del Comune.



FONDO BELLUSCO SOLIDALE



ALESSANDRO BRUNETTI

UNA RISPOSTA DI COMUNE, PARROCCHIA
E SOCIETÀ CIVILE AL DIFFICILE PERIODO
CHE STIAMO AFFRONTANDO

IBAN: IT09C0503432490000000004046

causale FONDO BELLUSCO SOLIDALE

Giovedì 9 aprile i responsabili dell'ufficio dei Servizi sociali del Comune di Bellusco e la Caritas parrocchiale si sono trovati per avviare la **realizzazione del Fondo di Solidarietà** che la Parrocchia S. Martino V. e l'Amministrazione comunale di Bellusco hanno deciso di costituire per rispondere all'emergenza creata dall'epidemia provocata dal virus Covid19.

Anche se ora è **prioritario l'impegno ad affrontare e superare l'emergenza sanitaria** bloccando il contagio e definendo corrette modalità di comportamento e di protezione per potere ritornare finalmente ad una vita che non sia più costretta nell'ambito delle mura di casa, non sfugge a nessuno che **le ricadute economiche di questa epidemia** che ormai si è diffusa a livello mondiale saranno **pesantissime e coinvolgeranno in particolare le famiglie colpite da un lutto, che abbia ridotto o addirittura azzerato la capacità di avere un reddito** e le fasce di **popolazione più esposte al rischio della perdita del lavoro** sia dipendente che autonomo.

Dobbiamo fare in modo che **nessuno sia lasciato da solo di fronte a questa emergenza**, certamente a Bellusco già esiste una rete di relazioni di vicinato, di amicizia e di solidarietà che possono giocare un ruolo di sostegno verso le persone in maggiore difficoltà, però è l'intera comunità di Bellusco che può unirsi in un progetto di condivisione e solidarietà.

La mancanza di reddito e di lavoro infatti

non è solo un problema economico: ciò che viene mortificata è la dignità stessa della persona.

L'impegno del Fondo sarà quello di mostrare concretamente la vicinanza dell'intera comunità alle persone e alle famiglie in difficoltà, a questo scopo sarà utile l'esperienza maturata nella precedente gestione dell'altro fondo di solidarietà costituito durante la crisi economica iniziata nel 2008.

Concretamente **il Fondo sarà impegnato**, assieme alle famiglie che lo interpellano, a **cercare soluzioni** che le aiutino a superare le **emergenze** in cui si trovano, **sostenendo anche economicamente** i percorsi che assieme a loro saranno individuati, è importante che non sia inteso solamente come un contributo assistenziale ma che invece si tratti di uno **stimolo utile a ripartire**.

Come è successo in altre occasioni sono certo che i cittadini, le associazioni e gli

operatori economici sapranno dare il loro sostegno a questo progetto e penso che questo renderà più giusto il nostro paese
Serve la partecipazione di tutti!

CONTRIBUTI RICEVUTI

20/04/2020

| | |
|-----------------------------|------------------|
| Spese bancarie | |
| Totale generale uscite | 0,00 |
| Saldo | 28.725,00 |
| Totale entrate | 28.725,00 |
| Recupero prestiti | |
| Comune di Bellusco | 10.000,00 |
| Parrocchia S. Martino V. | 5.000,00 |
| Ass. Amici della Parrocchia | 5.000,00 |
| Comitato Palio S.Giustina | 500,00 |
| ASD Tennis Bellusco 2012 | 250,00 |
| Classe 1958 | 700,00 |
| Donazioni da Privati | 7.275,00 |
| Totale entrate | 28.725,00 |

IL FONDO BELLUSCO SOLIDALE EMERGENZA COVID 19

- È la modalità più agevole per raccogliere risorse e programmare un sostegno che possa andare oltre l'attuale emergenza Covid 19.
- È la risposta che il Comune, la Parrocchia, con il supporto della Caritas e la società civile di Bellusco, possono dare, così da essere un punto di riferimento per tante persone e tanti nuclei famigliari.
- È una straordinaria dimostrazione di collaborazione che ancora una volta conferma quanto la comunità di Bellusco sia unita in una situazione complicata come questa.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

STEFANO STUCCHI, ASSESSORE

APPROVATO ANCHE NEL CLIMA DI EMERGENZA
IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Nella seduta del Consiglio Comunale del giorno 08 aprile 2020 (tenutasi in videoconferenza), è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 che, partendo dagli obiettivi individuati nel DUP (Documento Unico di Programmazione), assegna ad ogni settore/missione le risorse finanziarie necessarie al loro raggiungimento. È importante sottolineare come il bilancio di previsione sia stato redatto prima dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19.

La sua approvazione è fondamentale, però, per permettere all'ente di svolgere le attività ordinarie, nella consapevolezza che il documento così approvato subirà variazioni, necessarie per rispondere a tutte le esigenze che deriveranno da questa emergenza.

Tenendo in considerazione che molte delle funzioni dell'Ente sono trasferite all'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, dotata di un proprio bilancio di previsione, complessivamente il bilancio del Comune di Bellusco per l'anno 2020 prevede la gestione, tra la parte corrente e la parte di investimenti, di circa 5,6 milioni di Euro.

Per quanto riguarda le entrate, come possiamo vedere dal grafico 1, la principale voce (circa 3,5 milioni di Euro) è costituita dalle **entrate tributarie**, destinate a finanziare le attività correnti e in particolare quei servizi definiti "indivisibili" di cui tutti i cittadini usufruiscono indistintamente (illuminazione pubblica, manutenzione strade ...). In questa voce, la novità più rilevante riguarda la nuova IMU, costituita dall'assorbimento della Tasi nell'IMU, a

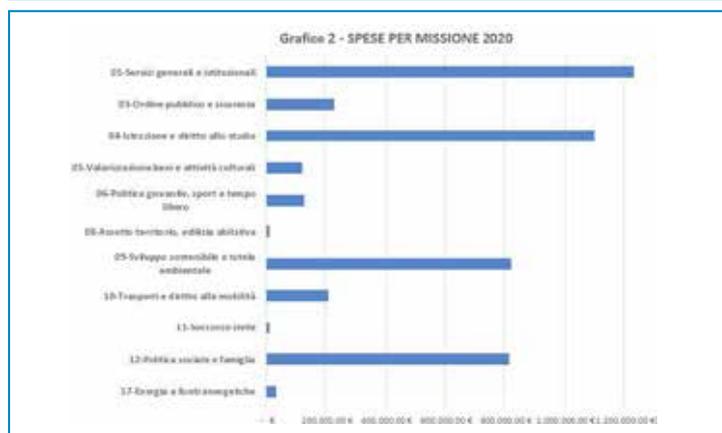
parità di pressione fiscale complessiva.

La seconda voce di entrata più consistente è quella delle **entrate extra-tributarie** (circa 1,1 milioni di Euro): questi sono gli introiti derivanti dai servizi a domanda individuale, come per esempio mensa, e asilo nido.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, invece, nella seduta consiliare, sono state illu-

strate per ogni missione le spese destinate nel bilancio di previsione. Il grafico 2 mostra le principali Missioni e quanto si prevede di destinare ai diversi settori, per la realizzazione degli obiettivi indicati nel DUP. Le principali voci sono costituite da: Servizi generali e istituzionali, Istruzione e diritto allo studio, Sviluppo sostenibile e tutela ambientale e Politica sociale e famiglia.

Per quanto riguarda, infine, la parte di investimenti, ricordando che la parte più consistente delle **spese in conto capitale** ha sede nel bilancio dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, nel bilancio di previsione del comune di Bellusco appena approvato, troviamo un contributo dello Stato, pari a 70 mila Euro, destinato alla messa in sicurezza degli immobili di



proprietà comunale e alla realizzazione e manutenzione di nuovi sentieri ciclopedonali.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2020, vero e proprio strumento programmatico di ogni Ente locale, può partire, quindi, la programmazione per il triennio 2020-2022.

Intanto, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state adottate delle prime misure relative ai pagamenti di alcuni servizi e tributi comunali:

- **TARI**: il pagamento della TARI 2020, avrà le seguenti scadenze: 16 settembre (prima rata), 16 dicembre (seconda rata);
- **TOSAP**: la Tassa di Occupazione del Suolo e delle Aree Pubbliche relativa ai mercati non è dovuta per il periodo emergenziale, in relazione alle assenze dalla area merca-



tale dei singoli operatori economici e dei periodi di chiusura del mercato; in caso di pagamento già effettuato verrà previsto il rimborso per il suddetto periodo;

• **SERVIZI SCOLASTICI:** sospensione dei pagamenti per il servizio di refezione scolastica e pre/post scuola sino al termine del periodo emergenziale, e ripa-

rametrazione degli importi in relazione all'effettivo periodo di godimento;

• **ASSISTENZA DOMICILIARE:** posticipo di 60 giorni, dalla data di emissione del bollettino, del pagamento delle quote di contribuzione dei servizi a domanda individuale (in particolare, servizio di fornitura pasti caldi al domicilio, servizio di

assistenza domiciliare) fino alla chiusura della situazione di emergenza;

• **ASILO:** sospensione del pagamento delle rette relative ai servizi dell'asilo nei mesi di chiusura. In relazione al mese di febbraio, quando il servizio è stato interrotto, secondo il regolamento, sarà effettuata una riduzione pari al 20% sulla retta prevista.

NUOVA IMU E TARI

La **nuova IMU** unifica Tasi e IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Non sono soggette al pagamento dell'IMU le abitazioni principali e le relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

A tutti i contribuenti, verrà inviato il modello di pagamento F24 precompilato per il versamento delle imposte relative ad immobili e terreni agricoli. Sono escluse dal F24 inviato le aree fabbricabili ed i fabbricati industriali, che dovranno essere versati con un modello aggiuntivo.

Richiesta informazioni: dal 18 mag-

gio al 16 giugno, (il martedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 16.30 alle 18.00), l'ufficio tributi sarà a disposizione per eventuali chiarimenti.

SCADENZE IMU, VERSAMENTI*:

- **acconto: 16 giugno 2020.**

- **saldo: 16 dicembre 2020.**

È prevista la possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2020.

* **Le scadenze qui indicate potrebbero subire modificazioni in relazione all'emanazione di successivi decreti da parte del Governo.**

La **TARI**, invece, viene calcolata sulla base dei costi contenuti nel piano finanziario che comprende tutte le spese che il comune sostiene per il servizio di igiene urbana.

SCADENZE TARI:

- **prima rata:**

16 settembre 2020.

- **seconda rata:**

16 dicembre 2020.



Onoranze Funebri

Casati

**BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO**

**TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7**

NUOVA ILLUMINAZIONE DEL PAESE: TERMINATA LA “FASE 1”



Una **luce più precisa e direzionata, senza sprechi**. È sotto gli occhi di tutti il cambiamento legato al progetto di rifacimento di tutta la rete di illuminazione pubblica. Tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020 si era **conclusa la “Fase 1”, il “relamping”**, ovvero sono state sostituite tutte le vecchie lampade con quelle di ultimissima generazione.

La **“Fase 2”** è partita alla fine di febbraio e prevede invece i **lavori sulle infrastrutture**, ovvero l'interramento delle linee, il controllo e sostituzione dei cavi, la sistemazione e sostituzione dei pali. Lavori poi sospesi a causa dell'emergenza Coronavirus.

La **“Fase 3”** sarà infine dedicata agli elementi di **Smart City** quali videosorveglianza, sistemi di ricarica elettrica di **automezzi, pannelli informativi, punti di diffusione del segnale wifi**.

Tutti i lavori sono a costo zero per il Comune: la gara di appalto prevede che il vincitore realizzi a sue spese i lavori (per un milione e mezzo circa di euro) e gestisca la rete per 20 anni.

PIAZZA VERDE DI VIA PASCOLI: PRONTI PER LA “FASE 2”

DANIELE MISANI, ASSESSORE

Tutto pronto per la realizzazione dei lavori per il completamento dell'area nord della nuova piazza verde di via Pascoli.

Previsto un **nuovo collegamento ciclopedonale** verso la pista di pattinaggio, **aree verdi**, un adeguato impianto di **irrigazione**, il posizionamento di elementi di arredo urbano e una **nuova recinzione** del Centro sportivo, a sud dell'edificio.

La conclusione dei lavori era prevista per per la fine del mese di aprile, ma è stata rimandata causa emergenza Coronavirus.



OLTRE 3 MILA ALBERI PIANTATI IN 5 ANNI

UN PROGETTO DI... AMPIO RESPIRO

DANIELE MISANI ASSESSORE

LA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE VUOL DIRE PROGETTI A LUNGO TERMINE E AZIONI CONCRETE

Siamo chiusi in casa da settimane. **Ma c'è un mondo, fuori, che ci aspetta, quando quest'emergenza sarà finita.**

Perché ci sono progetti conclusi poco prima di quest'emergenza: più di mille piante e piantine messe a dimora in poche settimane in paese.

È **oltre 3mila piantate** negli ultimi 5 anni. È la **Consapevolezza ambientale**: i nostri comportamenti definiscono la qualità del pianeta in cui viviamo, ed è un progetto iniziato 5 anni fa.

Un progetto a lungo termine, che prevede di arrivare ad avere almeno un **albero per ogni residente**, ovvero almeno 7500.

Un percorso che nel 2020 ha avuto anche una novità: una vera e propria festa degli alberi per coinvolgere ancora di più nel percorso anche le associazioni e i cittadini del paese.

L'evento era previsto per gli inizi di marzo ma è stato bloccato dall'emergenza Coronavirus. Il titolo era "Festa degli alberi. un ponte tra la terra e il futuro".

Abbiamo ereditato un **sistema virtuoso** dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto e che abbiamo saputo potenziare e valorizzare. Il Piano di governo del territorio approvato dieci anni fa infatti aveva introdotto un sistema coraggioso: per gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica agli operatori veniva richiesta la **cessione al Comune di aree verdi del territorio**. In questo modo abbiamo intascato meno soldi ma ora abbiamo un patrimonio di territorio verde vasto e che continuiamo a valorizzare. Si tratta di cessioni importanti, gli interventi più recenti prevedono cessioni di aree di



BELLUSCO CRESCE COSÌ...

120mila metri quadrati o di 40mila metri quadrati. Questo permette di **avere una "base" di verde sul nostro territorio**, ma non è certo l'unica modalità per mantenerlo e incrementarlo: infatti il **percorso è di più ampio respiro e prevede azioni coordinate di lungo periodo** del Settore Ambiente, con partecipazione a bandi anche europei, attività in coordinamento con il Parco P.A.N.E.: rimboschimenti, realizzazione di sentieri, di biotopi, promozione di gruppi di cammino in aree campestri.

E da **quest'anno la Festa degli alberi**: un momento culturale in grado di valorizzare e promuovere con i cittadini l'importante impegno in campo ambientale in corso in questi anni, con l'aiuto di associazioni locali. **Bellusco cresce così. Insieme.**



NUOVI SENTIERI PER UN PAESE CHE CRESCE COSÌ

DANIELE MISANI, ASSESSORE

PASSEGGIARE DA UN LATO ALL'ALTRO DEL PAESE, SU SENTIERI, TRA BOSCHI, FILARI, O CAMPI COLTIVATI? A BELLUSCO CRESCE LA RETE

Il progetto di una **rete di percorsi ciclopedonali** sul nostro territorio è stato avviato da anni e nelle settimane passate si sono aggiunti **due importanti tasselli**.

Il **primo progetto** è il **Sentiero della Ribosta**, che era stato in parte realizzato nel 2019 e che è stato completato nel mese di febbraio 2020 con la realizzazione dell'ultimo tratto.

Il percorso parte dall'"area cani" accanto al cimitero, si snoda nei campi, attraversa un breve tratto a bosco e prosegue poi in aperta campagna sino al confine con Vimercate, nell'area di Cascina Chiesa.

Il Comune di Vimercate ha assicurato che ha intenzione di realizzare la sistemazione anche della parte di sentiero sul suo territorio: in questo modo sarà possibile andare **da Bellusco a Vimercate con un percorso sicuro a piedi o in bicicletta**.

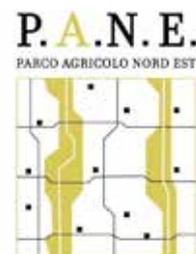
La spesa per questo intervento di conclusione del sentiero della Ribosta è stata di 30mila euro.

Il **secondo progetto** è il **Sentiero per Mezzago** che ci collega al paese vicino con un percorso che parte a nord del campo di calcio di via Adamello e prosegue tra campi, boschi e filari sino alla zona di via XXV Aprile, nella parte sud di Mezzago. Era in fase di realizzazione ma purtroppo la situazione di blocco dovuta all'emergenza covid 19 ha causato l'interruzione dei lavori di completamento.

Oltre alla realizzazione del sentiero vero e proprio, sono previste creazioni di filari, di siepi miste e di piccole aree di bosco e una nuova piccola rea umida.

In questo modo sarà possibile andare **da Bellusco a Mezzago con un percorso a piedi o in bicicletta**. Il progetto, denominato A.P.R.I.R.E. è stato coordinato dal Parco P.A.N.E. e ha l'obiettivo di riqualificare il corridoio ecologico situato tra Bellusco e Mezzago, ovvero un'infrastruttura verde utile per ripopolamento e spostamento in libertà e sicurezza della fauna del territorio.

La spesa per questo intervento è stata di 150mila euro, completamente coperta da un finanziamento di Cariplo che aveva stanziato fondi proprio per progetti di riqualificazione dei corridoi ecologici.



BELLUSCO MADONNA DEL BOSCO BELLUSCO

RINVIATA CAUSA EMERGENZA
CORONAVIRUS



La corsa competitiva a coppie, nata negli anni Ottanta, proseguita per 19 edizioni e poi sospesa, è stata riavviata da un gruppo di runners nel 2019, su un percorso di 27 km. Il prossimo appuntamento era fissato per il 3 Maggio 2020, ma è stato rinviato a causa dell'emergenza Coronavirus. Maggiori informazioni alla pagina facebook: www.facebook.com/BMdbB/



Nuovi tratti di sentieri in zona San Nazzaro

BELLUSCO COMUNE BANDIERA AZZURRA 2020

UN RICONOSCIMENTO PER L'IMPEGNO NELLA MOBILITÀ DOLCE

Bellusco è da venerdì 28 febbraio Comune Bandiera Azzurra 2020, simbolo delle città impegnate nella promozione della salute e di sani stili di vita attraverso la pratica del cammino e della corsa nel contesto urbano. Sono 10 quest'anno in Italia i Comuni premiati come Bandiera Azzurra, tra cui le città di Genova e Oristano, centri come Montepulciano e Alberobello.

Il prestigioso riconoscimento arriva da Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera).

I Comuni interessati al progetto presentano la loro candidatura per entrare a far parte della Rete "Città della corsa e del Cammino". Tra questi Comuni un'apposita commissione Anci-Fidal sceglie tra i più meritevoli a chi assegnare anche il titolo di Bandiera Azzurra.

Attualmente i Comuni italiani che fanno parte della rete sono 65.

LA RETE BELLUSCHESE

"Il premio vuole essere un riconoscimento anche a tutti i cittadini di Bellusco – commenta il sindaco Mauro Colombo – che in questi ultimi anni hanno fatto crescere l'amore per il cammino e per vivere il loro territorio attraverso sentieri ciclopedonali e percorsi protetti. Un'opportunità per la salute e il benessere durante il tempo libero ma anche sicuramente un modo per vivere il proprio territorio e per conoscerlo sempre meglio. Sì, perché più gente, più persone per

strada, sia lungo le ciclabili che lungo i sentieri e sulle nostre strade urbane, rendono il paese più vivo, più curato e sicuro. Il Comune di Bellusco in questi ultimi 15 anni ha operato per creare le condizioni e per mettere a disposizione questo patrimonio naturale e di cultura del camminare, promuovendo l'introduzione e la realizzazione di importanti reti ciclopedonali sul territorio. Una scelta che possiamo dire vincente. Oggi, grazie alla lungimiranza delle Amministrazioni passate e presenti, Bellusco gode di aree a verde in più punti del paese, con 10 parchi urbani ed aree agricole che delimitano l'intero abitato, vincolate dal 2016".

A ciò si aggiungono le iniziative, dal Pedibus avviato con Pro loco, al Gruppo Cammino Bellusco, alla Camminata di Primavera della Pro loco, alle camminate serali "A spasso per Bellusco", alla "Bellusco-Madonna del Bosco-Bellusco".



IL PERCORSO DI SALUTE, NATURA E ARTE

"Il percorso che si è scelto di candidare alla "Bandiera Azzurra" – continua il sindaco Colombo – è il "Percorso di salute, natura ed arte", ovvero un tracciato individuato come sicuro, tra i più frequentati del paese, ricco di suggestioni e utilizzato anche dai Gruppi di Cammino Bellusco, che si snoda ad anello su un percorso di 5,3 km nella parte sud del paese tra il Biotopo di Bellusco, un bosco umido costituito soprattutto da farnie e ontani neri che accoglie diverse specie floreali rare e numerosi anfibi; continua fiancheggiando il borgo di Camuzzago, per ritornare poi in ambito urbano con strade asfaltate che portano nuovamente in piazza del Municipio".



Inquadra con il tuo
smartphone
il qr code per avere
maggiori informazioni
dalla pagina Facebook
di Bandiera Azzurra

VIAGGIO AL CENTRO DEL COMUNE

AURORA ANDREONI - RWAN ALI
SIMONA BORDOGNA - GAIA COLOMBO
JACOPO LICINI - ANGELICA STUCCHI

Il 20 febbraio, con la professoressa Politi, siamo andati a visitare il Comune per capire il funzionamento di alcuni uffici.

All'arrivo, siamo stati accolti in Sala Consiliare dal Sindaco Mauro Colombo e dal Presidente del Consiglio Comunale Roberto Invernizzi.

Dopo una breve presentazione generale, ci siamo divisi in 3 gruppi e siamo andati a visitare tre uffici: l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio per la Gestione dell'Ambiente e del Territorio e l'Ufficio Economia e Finanze.

La **prima tappa** è stata l'Ufficio Anagrafe dove il Dott. Giorgio Vitali, responsabile dell'Ufficio Affari Generali, e due dipendenti comunali ci hanno illustrato la funzione fondamentale di questo ufficio. Per prima cosa, ci hanno spiegato che qui si registrano le nascite, le morti, i matri-



moni/unioni civili e le residenze dei cittadini. Ci hanno mostrato, un documento storico, il registro delle nascite del 1866, uno dei primi registri di Bellusco.

Abbiamo scoperto inoltre, che il nostro Comune ha iniziato a registrare i dati demografici della popolazione dal 1861,

dopo l'Unità d'Italia. Altra cosa che ci hanno descritto è il modo in cui questo ufficio raccoglie ed archivia, oggi attraverso supporti informatici, le informazioni relative a nascita, residenza, famiglia e morte di ogni cittadino belluschese.





La **seconda tappa** è stata l'Ufficio Ambiente e Territorio, dove l'architetto Alberto Bettini, Responsabile del Settore Lavori Pubblici Manutenzioni e Ecologia, ci ha presentato la carta topografica di Bellusco, divisa in zone in base alle diverse caratteristiche (industriale, abitativa, aree verdi).

Abbiamo quindi appreso che Bellusco è un paese che presenta molte zone antiche e storiche e molti sentieri e percorsi ciclo-pedonali che il comune sta valorizzando.

Ciò che più ci ha colpito è stata la progettazione dell'autostrada Pedemontana, la quale se verrà costruita, sconvolgerebbe completamente la vita dei cittadini e l'ambiente del nostro paese.



La **terza e ultima tappa** è stata l'Ufficio Economia e Finanze. Qui abbiamo capito come vengono pagate le tasse da parte dei belluschesi e come il Comune, attraverso queste offre servizi ai cittadini e salda le spese. Inoltre ci hanno spiegato che in base al reddito di ogni cittadino vengono imposte le tasse e quindi abbiamo capito che non è detto che i più ricchi siano avvantaggiati e i più poveri svantaggiati.

Abbiamo concluso questa esperienza con un messaggio da parte del Dottor Giorgio Vitali che, a nome di coloro che ci hanno accompagnato in questa giornata, ci ha augurato in futuro di poter fare parte della complessa macchina che è il Comune.



DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?

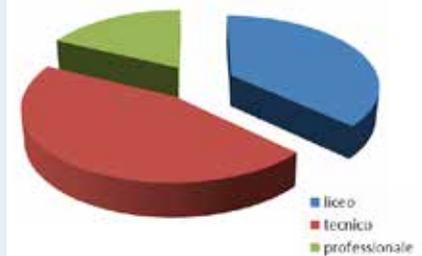
Quest'anno noi ragazzi di terza media siamo stati chiamati a fare la prima scelta importante per il nostro futuro: quella della scuola superiore. Chiedendo ai nostri compagni abbiamo scoperto che su 73 ragazzi 27 hanno scelto il liceo, 33 l'istituto tecnico e solamente 13 la scuola professionale.

In particolare:

La 3A ha il numero maggiore di studenti che frequenterà l'istituto tecnico (16). Al contrario ha il numero minore di professionali (3) e 7 persone andranno a frequentare il liceo.

La 3B registra 6 iscritti al liceo, 6 al professionale e 12 al tecnico.

La 3C ha il numero maggiore di iscritti ai licei (14), il minore di tecnici (5) e 4 professionali.



LA SCUOLA C'È ANCHE A DISTANZA

MONIA COLACI, CONSIGLIERE

SCUOLA E FAMIGLIE HANNO TROVATO IN FRETTA UN NUOVO MODO DI CONTINUARE LA DIDATTICA: UN IMPEGNO ESEMPLARE PER TUTTA LA COMUNITÀ



Tra i tanti soggetti impegnati nell'affrontare le difficoltà di questa fase, la scuola è certamente in prima fila.

Come evitare che milioni di ragazzi paghino, a causa di quest'emergenza, un prezzo troppo alto lasciando per strada formazione, pezzi di programmi, relazione con gli insegnanti e con i compagni di classe?

Come per tutti, anche per la scuola questa situazione è stata improvvisa: tutto, dal lavoro di classe ai viaggi di istruzione, dal rapporto tra docenti a quello tra docenti e famiglie, a quello con le segreterie, tutto letteralmente ha dovuto essere riorganizzato.

Anche a Bellusco la scuola ha dovuto attrezzarsi per rispondere all'emergenza. Tanto per cominciare con la didattica a distanza: l'impegno è stato da subito quello di raggiungere tutti gli studenti con gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione, sapendo che ogni fascia di età ha le sue peculiarità, così come ogni singolo bambino e ragazzo.

La didattica a distanza rimescola molte carte, chiedendo ai docenti di mettersi alla prova, ma impegnando più che mai anche le famiglie, specie con i bambini più piccoli.

Allo scopo di garantire a tutti l'accesso ad "aule virtuali" che per il momento devono fare a meno delle attività in presenza, la scuola e l'Unione dei comuni di Bellusco e Mezzago hanno organizzato la distribuzione e l'assegnazione in comodato d'uso di 25 computer.

E poi c'è il sito internet dell'istituto. Fino a ieri insostituibile fonte di informazioni, oggi il sito della scuola è anche un deposito di esperienze e di messaggi, un luogo di incroci tra persone, un piccolo serbatoio di speranze.

Chi lo andrà a visitare, osserverà come la reazione dei nostri ragazzi sia stata straordinaria. Sul sito dell'IC Bellusco-



Mezzago, che si arricchisce ogni giorno di nuovi contributi, ci sono le fotografie, i disegni, i video, i racconti di vita quotidiana che i ragazzi hanno voluto condividere con tutta la comunità, per sostenerla, per darle forza.

Nessuno deve essere lasciato solo, camminiamo insieme per mano: a questo principio la scuola cerca di uniformare tutte le sue scelte.

Fino a qualche settimana fa credevamo che questo principio fosse la bandiera del solo mondo adulto, una strada dritta con i grandi davanti e i ragazzi a seguire; ora sappiamo che è piuttosto una piazza nella quale adulti e bambini si incontrano, si scambiano esperienze, nella quale, anche, ci si incoraggia a vicenda.

25 APRILE, 75 ANNI DOPO LA MEMORIA NON SVANISCE

ROBERTO INVERNIZZI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UN ANNIVERSARIO IMPORTANTE, MA DIVERSO. I CAMBIAMENTI
NON DEVONO FAR VENIR MENO LA CONSERVAZIONE DELLA MEMORIA

Chissà com'era l'alba di quel XXV Aprile, 75 anni fa.

Quante erano le attese, i ritorni a casa, le speranze nel cuore. E dentro la voglia di ripartire, di ricostruire fisicamente un paese e moralmente una comunità.

Chissà com'era quell'alba, con la voglia di correre nei campi, essere parte di una primavera che non sarebbe mai stata così primavera.

Non c'era nulla, c'era fame e miseria. Non c'era neppure, forse, la piena consapevolezza di quanto fosse successo attorno alla piccola comunità di Bellusco.

A molti viene spontaneo fare un paragone tra i nostri giorni e quel mese di Aprile del 1945.

Non è, non sarà la stessa cosa uscire dalla pandemia. Non avremo un giorno di festa, un giorno in cui diremo è tutto finito. Sarà diverso, per molti aspetti più complicato perché con le attuali restrizioni dovremo convivere, dovremo cambiare il nostro modo di stare insieme. Per questi motivi, insieme alle restrizioni che esistono, **questo 75° anniversario della Liberazione è stato diverso.**

Il Comune di Bellusco aveva avviato un percorso partecipato per definire un calendario delle celebrazioni che

forzatamente non si è potuto attuare. **Il Sindaco, su indicazione della Prefettura, ha svolto la commemorazione accompagnato solo dalle forze dell'ordine,** visitando i luoghi che solitamente sono meta del corteo: il monumento dei caduti di tutte le guerre in piazza Kennedy, il cimitero dove riposano i nostri concittadini periti in armi, il cippo degli Alpini in via Montegrappa, in piazza Fumagalli davanti alla lapide che ricorda il nostro concittadino Alessandro Fumagalli deportato e morto in un campo di concentramento, al monumento di Camuzzago che ricorda i partigiani morti per mano dei tedeschi in ritirata.

Ma il nostro dovere di ricordare non viene meno, oggi ed in futuro. Per questo motivo si sono svolte alcune manifestazioni e sono stati promossi alcuni gesti altamente significativi.

Si è promossa la distribuzione della bandiera italiana in tutte le case, una tradizione che dura da oltre vent'anni nel nostro Comune. Dopo una prima distribuzione massiva avvenuta con la collaborazione del gruppo Alpini di Bellusco, ogni anno il 6 Gennaio l'Amministrazione incontra i nuovi cittadini residenti e consegna il tricolore, in concomitanza anche con la giornata della bandiera che cade il 7 Gennaio. L'invito è di esporla

quale simbolo di unità in un momento così difficile.

Abbiamo avuto la presenza, seppur virtuale del professor Enrico Letta che ci ha fornito un quadro sulle differenze del xxv aprile 1945 e delle sue conseguenze con la realtà che invece andremo ad affrontare nei prossimi mesi. Il professor Letta, già Presidente del Consiglio dei Ministri, è attualmente direttore della Scuola di affari internazionali dell'istituto di studi politici di Parigi. Tra i suoi impegni vi è anche quello di delineare gli scenari prossimi e capire come le Istituzioni, a tutti i livelli, possono rispondere alle esigenze dei cittadini.

Sappiamo tutti quanto momenti così importanti segnino la storia di una comunità. Per questo motivo, proprio in occasione della festa di Liberazione è stata avviata una raccolta della documentazione sull'emergenza Covid 19, impostando un lavoro di conservazione di tutto il materiale prodotto in questo periodo. Un lavoro importante per conservare una memoria collettiva di quanto sta avvenendo e che potrà essere completo e significativo solo grazie al contributo dei cittadini, chiamati a partecipare come verrà in seguito indicato.



SERVIZI SANITARI: L'OFFERTA A BELLUSCO

MARIA BENVENUTI, ASSESSORE

DAL 2 MARZO ALCUNI SERVIZI PRIMA EROGATI DAL PUNTO PRELIEVI SONO STATI TRASFERITI PRESSO LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNALE. UN CAMBIAMENTO CHE DÀ MAGGIORE APERTURA ORARIA A BENEFICIO DEI CITTADINI

Le informazioni riportate in questo articolo si riferiscono al normale funzionamento dei servizi che, in questi giorni di emergenza a causa dell'epidemia, sono stati modificati sia nelle modalità di erogazione che negli orari di apertura. È quindi consigliabile telefonare ai numeri indicati prima di recarsi al servizio o verificare sul sito internet del Comune.

D a diversi anni a Bellusco sono attivi alcuni servizi socio sanitari che l'Amministrazione ha voluto funzionassero in paese per darne un'offerta più ampia e una maggiore fruibilità, soprattutto per le persone anziane o con più difficoltà a recarsi alle sedi di Vimercate.

Il **Punto prelievi**, gestito dall'Ospedale di Vimercate, aperto tre giorni alla settimana è supportato dai **numerosi servizi che il Comune ha attivato presso lo Sportello Polifunzionale**. I referti infatti si possono ritirare in Comune dove è possibile anche presentare le autocertificazioni per numerose **esenzioni**. Sempre presso lo Sportello il cittadino che deve richiedere la residenza o il domicilio temporaneo può contestual-

mente **richiedere il medico o il pediatra di libera scelta**.

Il **servizio CUP e le esenzioni relative ai farmaci e il cambio medico**, sono pratiche che si possono effettuare presso le Farmacie che le attivano on line in modo immediato.

La **Continuità assistenziale** (ex Guardia medica) è attiva presso la Fondazione Maria Bambina come l'**Ambulatorio Infermieristico** in convenzione col Comune.

Il **servizio di prelievo di sangue al domicilio** della ASST si inserisce nel più ampio ambito delle cure domiciliari prestate da personale qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità. Si accede al



**Polo
Sanitario**
Corte dei Frati



**Sportello
Polifunzionale**
Comune di Bellusco
piazza Kennedy 1

servizio con l'impegnativa del medico di medicina generale. L'impegnativa può essere inviata direttamente dal medico, oppure portata al servizio di cure domiciliari, ufficio ADI ad Usmate Velate in via Roma n. 85, da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 15.30. Per informazioni telefonare allo 039.6654921.

In alcune situazioni di particolare difficoltà, il prelievo al domicilio viene svolto da infermieri volontari, in collaborazione con l'Associazione "Gruppo Volontari Bellusco", per persone in situazione di fragilità, sole, impossibilitate a recarsi in ambulatorio, sempre comunque dietro presentazione di richiesta del medico curante.

Maggiori informazioni al punto prelievi in Corte dei Frati, tel. 039.6020460, negli orari di apertura.

BENARRIVATO PICCOLO LETTORE

LEILA CODECASA, ASSESSORE

UN NUOVO PERCORSO DI ACCOGLIENZA PER NEONATI E FAMIGLIE

Quando un bimbo arriva in una famiglia, subito tutto si concentra su di lui. Avrà mangiato abbastanza? Avrà freddo? Avrà caldo? Avrà male al pancino? Ha bisogno di così tanto un bimbo, appena nato! Ha bisogno di amore, in una parola. E una forma d'amore è quella di pensare a come farlo crescere bene. Bene, che parolona, questa! Una parolona che ha dentro tutto, troppo, niente.

Bene è tante cose, spetta ai genitori capire quali sono le più importanti. **Ma spetta anche al Comune, pensare al bene di quel piccolo cittadino arrivato tra noi.**

Da quest'anno c'è un **piccolo grande progetto in più per i nuovi nati**: quando i genitori vanno in Municipio per tutti gli atti collegati alla nascita del loro bimbo, incomincia un **percorso di accoglienza** che parte da un **dono simbolico**, il manifesto del Centro per la Salute del Bambino.

È un manifesto che ci ricorda quanto questo bimbo sia importante per la famiglia e per tutta la comunità. Abbiamo scelto questo manifesto perché il Centro per la Salute del Bambino è uno dei coordinatori del programma nazionale NATI PER LEGGERE, che aiuta i genitori a scoprire quanto sia importante la

lettura in famiglia, da quando i bimbi sono piccolissimi, fin dalla nascita.

Perché leggere con una certa continuità ai bambini, già piccolissimi, ha una positiva influenza sul loro sviluppo, per tutta la vita.

Doniamo alla famiglia anche un opuscolo informativo sul programma nazionale NATI PER LEGGERE, in varie lingue e una lettera di benvenuto del sindaco.

Le dipendenti dello Sportello Polifunzionale hanno seguito un apposito corso in Municipio con la referente lombarda del Progetto Nati per leggere

Giovanna Malgaroli, per essere formate e competenti sul progetto e sul modo di trasmetterne i valori, in poche parole, ai genitori che si trovano di fronte.

Il percorso prosegue poi con l'impegno della biblioteca. Da anni la biblioteca promuove con impegno il programma Nati per Leggere, e nei mesi scorsi sono stati acquistati nuovi libri per la fascia zero-sei mesi, che hanno potenziato il settore per i piccolissimi, già esistente.

La biblioteca contatta tutte le famiglie dei bimbi intorno ai sei mesi di vita e le invita a visitare la biblioteca e a ricevere un altro dono, un libro, **a scoprire**



il materiale presente in biblioteca adatto a loro, disponibile per esser preso in prestito gratis nella biblioteca civica in via Corte dei Frati, 1 (tel. 039.60.22.118 - www.cubinrete.it).

Altre azioni verranno realizzate **al termine di questa emergenza Coronavirus**, l'obiettivo è di creare con le famiglie un legame, una rete, con la proposta di incontri, di letture per piccolissimi, di iniziative che le facciano sentire davvero parte di una comunità anche da questo punto di vista.

Perché davvero Bellusco cresce, anche così!



**Nati per
Leggere**
LOMBARDIA

LA TUA BIBLIOTECA A CASA TUA

SILVIA BAIONI, BIBLIOTECARIA

Anche senza uscire di casa è importante sapere che la Biblioteca Civica di Bellusco con il Sistema Bibliotecario CUBI fornisce servizi a tutte le persone che dispongono di una connessione internet e un pc, un tablet o uno smartphone.

Certo, mancherà il profumo della carta, ma comunque potrete accedere ad un'edicola di circa 5000 quotidiani e periodici italiani e stranieri, in 68 lingue. Potrete attingere ad una grande collezione di ebook di narrativa e saggistica, che va dai classici della letteratura alle più recenti novità editoriali. E non dimentichiamo gli audiolibri da ascoltare in streaming o da scaricare...

MLOL è l'acronimo di Media Library On Line ed è quindi una Biblioteca Digitale. Per l'esattezza è la prima rete italiana di biblioteche per il prestito digitale, 6.000 biblioteche in 20 regioni italiane e 10 paesi stranieri. Per utilizzare MediaLibraryOnLine è necessario essere iscritti in una delle biblioteche aderenti.

www.medialibrary.it: attraverso questo portale, è possibile accedere a ebook, musica, film, giornali, banche



dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

Questa grande varietà di contenuti è organizzata in Tipologie (file audio, audiolibri, ebook, edicola) e anche per Argomenti per permettere di trovare facilmente quello che interessa.

Queste risorse si possono distinguere anche a seconda delle modalità di fruizione: i contenuti in STREAMING, sono tutte quelle risorse che si possono visualizzare direttamente dallo schermo del tuo computer; i contenuti in DOWNLOAD sono quelle risorse (principalmente si tratta di e-book e audio) che si possono scaricare e portare con se', ad esempio, sul proprio dispositivo mobile.

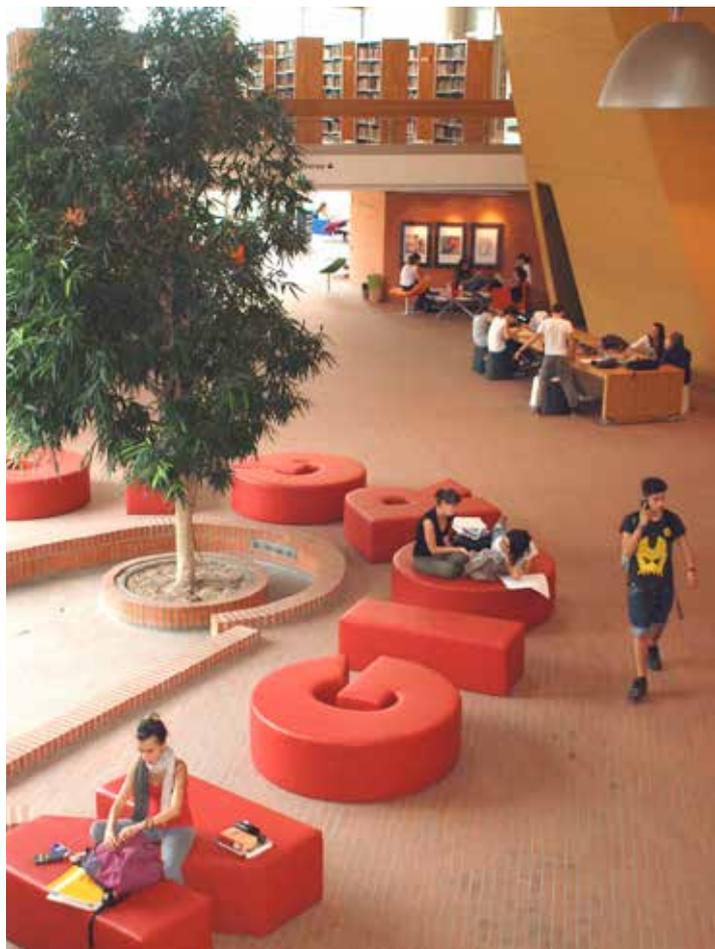
Un ulteriore criterio utile per classificare le risorse su MediaLibraryOnLine è la loro provenienza:

Ci sono contenuti COMMERCIALI, come i quotidiani e i periodici dell'edicola e gli ebook in download, che le biblioteche acquistano da diversi editori e/o distributori per garantirne l'accesso ai propri

utenti, tramite la consultazione online o la formula del "prestito digitale".

Poi ci sono contenuti OPEN, ovvero risorse che sono libere da copyright e liberamente fruibili da chiunque; quest'ultime sono già presenti e disponibili gratuitamente in rete: sono state selezionate e catalogate dai bibliotecari all'interno di MLOL perchè ritenute di particolare interesse e per facilitarne la ricerca e la consultazione.

Il servizio di Helpdesk, cui si accede direttamente dal portale, è sempre attivo per risolvere eventuali problemi tecnici che si dovessero riscontrare nell'utilizzo del servizio.



VIA MAZZINI: LO SVILUPPO EDILIZIO DEL PAESE DEGLI ANNI SESSANTA

via

Mazzini

GIANNI PISATI

UNA VIA CITTADINA, DOCUMENTO STORICO
E OCCASIONE DI MEMORIA

La via che andiamo a considerare si presenta quale espressione - una tra le diverse possibili nel nostro comune - dello sviluppo edilizio che accompagna il boom economico degli anni Sessanta. In tale periodo si assiste ad una rapida crescita demografica, collegata alle migliorate condizioni economiche e sociali. Non a caso nel 1968 il nostro Consiglio Comunale evidenzia "l'intensa realizzazione edilizia privata" per giustificare l'esigenza di apportare variazioni alla toponomastica locale.

Malgrado l'apporto dei privati non manca tuttavia l'iniziativa dello Stato. Si segnala quindi - come storicamente significativa - la presenza di un edificio sorto col sostegno della legge 60 del 1963, con la quale viene

istituita la Gescal (Gestione Case per Lavoratori). Tale ente, dopo la liquidazione del patrimonio INA-Casa, continua a sostenere per un decennio il finanziamento di case popolari in Italia. Il fabbricato indicato sorge proprio sull'angolo sito tra via Mazzini e via Cavour: Si tratta di una costruzione del 1963, a due piani, con 9 appartamenti, sita allora al n.11 di via Mazzini. Nel 1968, quando un tratto di via Mazzini viene intitolato a Camillo Benso conte di Cavour, la palazzina viene assegnata a questa nuova via con il n.6.

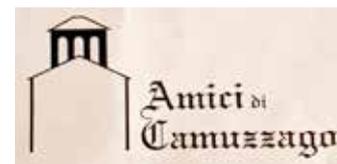


La toponomastica locale tende spesso ad individuare aree tematiche che contraddistinguono o specifiche zone dell'abitato. Ciò, oltre ad avere una valenza educativa, può favorire un primo orientamento al visitatore esterno. Dalla via che porta il nome della nostra Patria, si dirama una rete di strade

con nomi che richiamano personaggi, luoghi od eventi della storia nazionale: Cesare Battisti, Monte Grappa, Fosse Ardeatine, Cavour, Giacomo Matteotti, Giuseppe, Mazzini. Ci soffermiamo ora brevemente su quest'ultimo.

Tra le grandi figure storiche del Risorgimento italiano quella di Giuseppe Mazzini, nato a Genova nel lontano 1805, emerge per la tensione etica del pensiero politico. Egli seppe infiammare gli animi dei contemporanei ed additare loro grandi obiettivi ideali: libertà, indipendenza, democrazia, repubblica e comunione dei popoli. Poco noto è il forte contrasto che lo oppose a Carlo Marx, in occasione della Prima Internazionale dei lavoratori nel 1864. Marx, irritato dalla posizione di Mazzini, che aveva fede nella solidarietà (e non nella lotta) delle classi sociali, gli affibbiò epiteti sprezzanti: "san Piero l'Eremita, eterno vecchio asino, leccapiatti della borghesia". Evidentemente i due uomini non erano fatti per intendersi.

I PRIMI 30 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DI CAMUZZAGO"



CINZIA PAROLINI

1990-2020: TRE DECENNI DEDICATI ALLA MEMORIA E VALORIZZAZIONE DI UN'IMPORTANTE PARTE DI STORIA DEL PAESE

La chiesa di Camuzzago fu edificata nel 1152 dai Cavalieri-Monaci del Santo Sepolcro.

Nel 1478 Papa Sisto IV decretò l'unione di questa comunità con il Monastero Benedettino di San Pietro in Gessate e la trasformò in un'azienda agricola. In questo periodo i Monaci decisero di abbellire la chiesa facendo dipingere sulla facciata San Benedetto e San Mauro e all'interno scene che narrano la vita di Santa Maria Maddalena. Al termine di queste modifiche la chiesa fu denominata "Chiesa di Santa Maria Maddalena". Il destino degli abitanti di Camuzzago fu segnato da due date: 1582, anno in cui diventarono parrocchiani di Ornago e 1759, anno in cui diventarono cittadini di Bellusco.

Questa situazione anomala in genere ben gestita dai rapporti amichevoli dei

due Comuni, portò tuttavia ad alcune situazioni di conflittualità.

Agli inizi del 1800, a causa dell'aumento della popolazione, le case furono ampliate basandosi su criteri edilizi atti a favorire l'allevamento dei bachi da seta. Tuttavia, ci furono due ondate successive di emigrazione: una nel 1916, che portò alla costruzione di Cascina San Giuseppe e l'altra nel 1936, con il trasferimento di alcune famiglie a Lainate e a Paderno Dugnano.

Il 1984 fu l'anno in cui le ultime famiglie abbandonarono Camuzzago. Egidio Fumagalli (presidente), anche in nome degli altri membri dell'associazione (Francesco Colombo, Ferruccio Penati, Edvige Usuelli, Roberto Usuelli e Maurizio Usuelli), mi racconta che **l'Associazione "Amici di Camuzzago" è nata nel 1990 con lo scopo di incontrarsi ogni anno,**

la domenica successiva il giorno di San Mauro (15 gennaio), per trascorrere una giornata in allegria e rafforzare il legame che unisce tutti gli ex-abitanti di Camuzzago. "In realtà-continua Egidio-gli uomini iniziarono a festeggiare San Mauro nel 1974 con la celebrazione della Messa nella Chiesa di Camuzzago (oggi la Messa si celebra a Ornago) e il pranzo al "Circulet" di Bellusco. Lo scopo allora era quello di sostenere la Chiesa, dal 1990 le offerte raccolte sono destinate a opere di solidarietà: la prima donazione è servita all'acquisto di campane per la Chiesa di un villaggio del Madagascar e da otto anni sosteniamo un minore in un villaggio del Kenya. Per festeggiare i nostri 30 anni di vita, si sono uniti a noi i sindaci di Ornago e Bellusco (passati e presenti) e i sacerdoti delle due parrocchie".



DOVE VA A FINIRE LA CARTA CHE BUTTIAMO?

ALESSANDRO CARZANIGA

IL RICICLO DI QUESTO MATERIALE:
CIRCA IL 95 PER CENTO VIENE RIUTILIZZATO

L'Italia si posiziona come "regina" d'Europa per il recupero e riciclo della carta con una percentuale media del 60%, pari ad un dato medio di raccolta differenziata pro-capite di 56,3 kg/abitante di carta e cartone, corrispondenti a 3,4 milioni di tonnellate di carta e cartone recuperate e riciclate in un anno sull'intera superficie nazionale [Rapporto Comieco 2018]

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA E DEL CARTONE

La carta è un materiale completamente riciclabile, dato che la cellulosa di cui si compone può essere usata più volte senza perdere in modo troppo sostanziale alcune delle sue caratteristiche. CEM Ambiente è l'operatore che si occupa della raccolta porta a porta della carta, che a Bellusco avviene il mercoledì. In seguito, CEM Ambiente



porta tutto il materiale nei centri di raccolta di Usmate Velate, Carnate e presso la cartiera di Cologno Monzese. Tutto il materiale raccolto viene poi imballato e venduto alle cartiere.

La carta recuperata negli impianti di stoccaggio, attraverso la raccolta differenziata dei belluschesi e una successiva scrupolosa selezione, può essere trattata e riutilizzata come materia seconda (miscelata in opportune proporzioni con cellulosa vergine) per la produzione di nuova carta riutilizzabile sul mercato.

Circa il 95% del materiale ottenuto dalla raccolta differenziata diventa nuova carta.

Rispetto ad altre lavorazioni, il macero ed il conseguente recupero comportano grandi risparmi energetici, idrici e di legname - inteso come materia prima. In sostanza, il riciclaggio della carta è un processo ad alta efficienza.

Quando, dopo diversi utilizzi, la carta riciclata non ha più la



consistenza sufficiente, può essere usata come combustibile per produrre energia.

IL RECUPERO DELLA MATERIA

Per permettere il recupero, è importante fare una buona raccolta differenziata, così da aumentare la qualità del prodotto finale, e la prima regola è quella di differenziare esclusivamente carta pulita: giornali e riviste, libri, quaderni, scatole di cartoncino per imballaggi, cartoni in pezzi sono i rifiuti ideali da raccogliere.

Se la carta è contaminata dal cibo, invece, va buttata nell'indifferenziato. Attenzione anche a scontrini e carta oleata, che non vanno inseriti nella raccolta della carta.

LA CARTA/CARTONE A BELLUSCO

Dalla raccolta porta a porta di Bellusco, nel 2018 sono state raccolte 505,91 tonnellate di carta/cartone, pari a 63,74 chilogrammi a persona. Rispetto al 2017 i belluschesi si sono impegnati di più e la raccolta della carta/cartone è aumentata di oltre il 7% in un anno.

IL FRUTTETO DI ANTO

ORTOFRUTTA IN CENTRO

MONIA COLACI, CONSIGLIERE

L'AMORE PER LA QUALITÀ E PER BELLUSCO HANNO DATO IL VIA A QUESTA ATTIVITÀ

A metà febbraio, a poche settimane dall'apertura, eravamo andati a conoscere Il frutteto di Anto.

Eravamo entrati in negozio senza mascherine, senza fare code, ci eravamo presentati stringendoci le mani, avevamo anche riso senza allontanarci e se qualcuno aveva starnutito, il fatto era risultato così irrilevante che oggi non lo ricorda nessuno.

A rileggere quel resoconto ci sembrano cronache da un altro mondo...

Cosa avevamo visto?

I locali ampi, la merce ben in ordine e ad accogliere la coppia dei proprietari che sorridono come se sul volto ospitassero due spicchi di mela. Ad Antonella chiedo subito se non sia un azzardo, in un'epoca di grandi centri commerciali, avviare un'attività come questa, più simile alle botteghe di una volta.



“È un'avventura”, mi risponde con l'allegria d'un frutto estivo, una pesca per esempio, “un'avventura che è cominciata lo scorso 23 gennaio e che ci sta riempiendo di soddisfazione. I Belluschesi si stanno avvicinando, imparano a conoscerci, abbiamo aperto da poco più di un mese e abbiamo già un buon numero di clienti fissi.” Quello di Antonella a Bellusco è un ritorno, e lei ci racconta della curiosità di chi le chiede dei genitori e dei parenti, della soddisfazione di chi alla fine la colloca nella giusta posizione delle famiglie del paese.

Mentre chiacchieriamo il marito spunta qui e là come un ciuffetto dalla terra innaffiata, poi ci racconta della sua esperienza e del suo amore per la natura. “Per mia moglie questo negozio è un ritorno perché lei ha origini belluschesi, per me è un ritorno da altri punti di vista, prima di tutto perché mio padre aveva un'attività come questa e poi perché per me

è un tornare alle origini, alla terra e questa è una cosa bellissima. Le nostre giornate sono lunghissime: cominciano dalla scelta della merce al mattino presto e finiscono con la chiusura del negozio; in mezzo: consegne a domicilio, preparazione di prodotti speci-



fici tipo il minestrone.” Lunghissime ma entusiasmanti, lo si capisce da come si illumina parlandone, ha la stessa felicità di una ciliegia che matura al sole.

Ecco, la merce: come la scelgono? “Sono prodotti della qualità più alta, per forza” ci spiegano, “non può essere diversamente, chi viene da noi deve esser certo di trovare solo prodotti di prima qualità, altrimenti andrebbe altrove.” E dunque è questo il vostro segreto? “Sì. Però c'è dell'altro, il segreto è nel cuore. Accogliere i clienti significa ascoltare le loro necessità ma anche le loro storie, consegnare a domicilio significa offrire un servizio ma anche risolvere un problema, a volte alleviare una sofferenza.”

Ed eccoci qui, giunti alla fine del nostro racconto ci accorgiamo di aver commesso un imperdonabile errore: non abbiamo detto cosa vende il Frutteto di Anto. Beh, qualche indizio l'abbiamo... seminato, sta a voi... raccogliero. Il racconto finiva qui, l'abbiamo lasciato pressoché intatto perché alcuni passaggi, ad esempio quelli sulle consegne a domicilio, ci sono apparsi sorprendenti, sembrano quasi una previsione.

In queste settimane Il frutteto di Anto, come le attività legate ai generi di prima necessità, ha dovuto rivedere a fondo la propria organizzazione, ma siamo certi che, per riprendere la metafora agricola, quest'esperienza sarà stata un'occasione di crescita e radicamento nella comunità, un'esperienza che darà anche in futuro tanti buoni frutti.

I NEGOZI DI VICINATO UNA RISORSA DI COMUNITÀ

MONIA COLACI, CONSIGLIERE

IN PRIMA LINEA PER IL NOSTRO PAESE IN QUEST'EMERGENZA.
UNA PRESENZA DA NON DIMENTICARE

Se facessimo l'elenco mentale delle abitudini che siamo stati costretti a cambiare in queste ultime settimane, quella della spesa avrebbe un posto d'onore.

Andare a fare la spesa, ora ci torna in mente come se appartenesse ad un'altra epoca della Storia, era un'altra cosa: ci si poteva organizzare grosso modo in base ai propri impegni, capitava anche di scegliere un certo orario perché si sapeva di incontrare quel certo gruppo di amici con cui si scambiavano due chiacchiere.

Arrivati al negozio... semplicemente si entrava. Oggi ci sembra incredibile.

E chi l'avrebbe detto che nell'organizzarsi su come fare la spesa, su chi è bene che la faccia e chi no, anche l'età avrebbe avuto il suo peso?

E cosa avremmo pensato se un anno fa ci avessero detto che la spesa era molto meglio farla da casa, farcela



consegnare, indossare mascherine mentre la si riceve, senza riuscire a volte neppure ad accogliere con un sorriso chi ce la lascia sulla porta?

Nelle ultime settimane **abbiamo sperimentato tutto questo**, ma abbiamo anche **scoperto alcune cose**, più spesso ne abbiamo avuto conferma.

La prima è la generosità dell'intero mondo del commercio del nostro paese, sia nella piccola che nella media distribuzione. Attività che, in capo a pochissimo tempo, hanno dovuto rivedere completamente la loro organizzazione, che son passate dal ricevere liberamente la clientela all'organizzare file e ingressi, allo smistare e-mail e telefonate, che hanno imballato, impacchettato, consegnato di tutto: dai generi di prima necessità ai pranzetti più raffinati, dalle perle ai fiori, di tutto letteralmente.

La seconda è che attività commerciali piccole e medie, comunque vicine, a misura d'uomo non significa incapacità di **far fronte alle sfide del nostro tempo**; insomma non occorre essere giganteschi per rispondere a sfide gigantesche come quella nella quale ci troviamo.

Siamo tutti in attesa che torni la normalità, che le strade possano essere di nuovo un luogo di incontro, che le soglie dei negozi tornino ad essere un posto in cui si intrecciano le nostre storie, oltre che l'ingresso di attività commerciali.

Chissà come sarà tornare a guardarsi in viso, senza mascherina.

Nel frattempo, quel sorriso che oggi



facciamo fatica forse a trasmettere da sotto la mascherina possiamo custodirlo per restituirlo ai nostri negozianti e commessi quando sarà il momento, quando torneremo a poter uscire per fare le nostre compere, quando finalmente potremo fare, di nuovo in piena libertà, le nostre scelte di acquisto.

CALCIO IN ROSA

LUCA BORDOGNA

**SOGNARE RINCORRENDO UN PALLONE:
LA STORIA DI ALESSIA PENATI E DI UN MOVIMENTO
SEMPRE PIÙ IN CRESCITA**

I Mondiali andati in scena in Francia la scorsa estate ne hanno consacrato una crescita che, negli ultimi anni, è divenuta sempre più determinata. Il calcio femminile, oggi, rappresenta una fetta non indifferente dell'intero movimento: basti pensare che, a partire dal 2017, molti top club italiani, come ad esempio Juventus, Milan, Inter e Roma, hanno virato in questa direzione, segnando così una volta storica.

Anche il nostro paese vanta ragazze con la passione per il pallone: una di queste è **Alessia Penati**, giovane centrocampista in forza alla Vibe Ronchese. «*Ho sempre avuto l'attrazione per questo sport, sin da quando ero bambina. - ci racconta la ventunenne studentessa - Diciamo che è un affare di famiglia, visto che anche mia mamma era una calciatrice. Inizial-*

mente giocavo insieme ai ragazzi, poi ho deciso, all'età di quattordici anni, di cercare una squadra di sole donne.

Sono così arrivata alla Vibe Ronchese (società di Ronco Briantino e Bernareggio che disputa il campionato di Promozione, ndr), dove mi trovo tutt'ora.» Il tempo in cui Felice Belloli, allora presidente della Lega Nazionale Dilettanti, etichettava con un'uscita di pessimo gusto il mondo del calcio in rosa, scatenando indignazione generale, sembra ormai lontano anni luce: il percorso, specie a livello locale, è ancora lungo, ma qualcosa si è mosso.

«*La Coppa del Mondo - prosegue Alessia - è stato un evento fondamentale per la visibilità che ha concesso ed il fatto che le partite siano state interamente trasmesse in chiaro ha permesso di*



“reclutare” diversi nuovi appassionati, anche coloro che inizialmente erano un po' scettici.

Sono stata a Valenciennes in occasione dei quarti di finale persi dalla nostra Nazionale al cospetto dell'Olanda e devo ammettere che, rispetto al calcio maschile, si respira un'atmosfera completamente differente: le ragazze sono molto più disponibili e “vere”, ti trattano come se fossi una di loro ed il fair play è alla base di tutto.»

A Bellusco, al momento, non è presente una compagine femminile: «*Mi piacerebbe farne parte, sì, e poter rappresentare il mio paese - sorride - se ci fosse la possibilità.»*

L'augurio è che il suo desiderio, un giorno, diventi realtà.



PATTINAGGIO SUL TRONO D'ITALIA

LUCA BORDOGNA

INCETTA DI MEDAGLIE AI CAMPIONATI ITALIANI INDOOR



Partire con un sogno e tornare con quattro ori, tre argenti, sei bronzi ed il **titolo di campione italiano**.

È un vero e proprio trionfo quello del nostro pattinaggio, che conquista il gradino più alto del podio ai **Campionati Italiani Indoor**, andati in scena a **Pescara dal 31 gennaio al 2 febbraio**. Una stre-

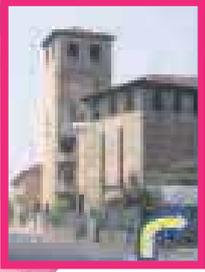
pitosa prestazione di gruppo condita da successi individuali, che impreziosiscono un medagliere ricchissimo.

Al collo degli atleti rossoblu sono, infatti, finite ben **tedici medaglie**, così distribuite: Marco Bedon (Juniores, oro), Riccardo Bossi (Juniores, bronzo), Andrea Cremaschi (Juniores, un oro ed un

bronzo), Riccardo Lorello (Juniores, un oro ed un argento), Sofia Saronni (Juniores, bronzo), Emanuele Balini (Allievi, argento), Julia Bedon (Ragazzi, oro).

A completare, le gare a squadre, che hanno portato nella bacheca della nostra Polisportiva un altro argento e tre bronzi.





DIETRO AL CASTELLO

OUTLET - Rita Marcandalli

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO - TEL. 039.622095 | ORARI NEGOZIO: 9.30 - 12.30 - 16.00 - 19.30

ABBIGLIAMENTO FIRMATO

UOMO / DONNA / BAMBINO

tutto a prezzi superscontati

OFFERTE PARTICOLARI SU ABBIGLIAMENTO BAMBINI



**I capi più attuali e raffinati delle marche più prestigiose
a prezzi eccezionali**

EMPORIO ARMANI

Blumarine

BURBERRY
LONDON ENGLAND

Henry Cottons
Traditional Makers

K-WAY

il gufo

Les Copains

LIU·JO
MILANO

MK
MICHAEL KORS

RALPH LAUREN

THE BRIDGE
FIRENZE 1949

Timberland

TOMMY HILFINGER

TWIN-SET
SIMONA BARBIERI

E MOLTE ALTRE...

Stock costumi da bagno U/D e copricostumi a prezzi mai visti



PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

Ci sono da tempo familiari immagini quali quella di orsi polari smagriti che galleggiano su brandelli di ghiaccio o balene uccise dall'aver mangiato la troppa plastica presente negli oceani e, benché il ritmo delle notizie sia velocissimo, ricordiamo ancora gli incendi in Australia e la strage di koala e molti altri animali.

Il nostro pianeta è in fiamme, molte sue aree sono a rischio di desertificazione.

Ce lo ricorda, con la forza della gioventù, Greta Thunberg e insieme a lei i ragazzi di Fridays for future, ma lo verifica anche ciascuno di noi quando ad esempio nei giorni della merla, piuttosto che stringersi infreddolito nel cappotto, si toglie la sciarpa come fosse primavera.

Cosa possiamo fare? Molto.

Ad esempio nelle nostre scelte di acquisto possiamo adottare la regola delle 4R, ridurre – riutilizzare – riparare – riciclare; oppure, appena è possibile, lasciare a casa l'automobile andando a piedi o in bicicletta. Possiamo fare scelte alimentari consapevoli privilegiando i prodotti di stagione e a chilometro zero, possiamo piantare alberi, possiamo rispettare scrupolosamente le regole della raccolta differenziata dei rifiuti.

È sufficiente? No, lo sappiamo.

Come gruppo consiliare siamo consapevoli della serietà e della complessità di questi temi che ci investono di responsabilità benché vadano molto al di là di noi. Per questo da un lato sosteniamo progetti e iniziative come Puliamo il mondo, M'illumino di meno, il Pedibus, collaboriamo con enti come il parco P.A.N.E., dialoghiamo con il gruppo belluschesse dei Fridays for future, supportiamo opere di piantumazione e di riapertura di sentieri.

Questo da un lato, ma dall'altro sappiamo che ciò che facciamo non basta, che l'azione di un'amministrazione comunale ha senso solo se è in costante dialogo con la cittadinanza, un dialogo che deve intensificarsi ulteriormente perché ciò di cui si parla è il futuro del nostro pianeta, il nostro futuro.



NOI PER BELLUSCO

Carissimi Cittadini, sono subentrata al consigliere uscente di Noi per Bellusco, a far tempo dal mese di gennaio.

In questa nuova esperienza mi impegnerò a dar voce durante l'attività dell'Amministrazione Comunale, agli elettori che hanno creduto in noi.

Il mio impegno sarà diretto al sostegno delle problematiche sociali che riguardano i cittadini delle fasce più deboli, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche riconducibili all'istruzione.

A tal proposito è mia intenzione proporre all'Amministrazione di organizzare incontri al fine di prevenire forme di cyberbullismo ed aiutare i ragazzi ad un uso più consapevole della rete, con professionisti che si occupano di tali problematiche, presso le scuole primarie e secondarie.

Il mio impegno sarà quello di collaborare e confrontarmi con gli altri gruppi consiliari, al fine di migliorare in primis le richieste della cittadinanza belluschesse.

Consigliere Comunale
Simona Di Vita



IMPEGNO COMUNE LISTA CIVICA PER BELLUSCO

Carissimi, in questi primi mesi del nuovo anno abbiamo assistito alla modifica della composizione del consiglio comunale e della giunta, in seguito alle dimissioni presentate da un consigliere di minoranza e dall'assessore con delega al bilancio, programmazione economica e tributi. Inoltre, da febbraio è stato nominato un nuovo segretario comunale, la dott.ssa Francesca Zotti, che svolgerà la sua funzione anche presso il comune di Mezzago.

Come avrete potuto notare lo scorso novembre sono stati eseguiti i lavori per la "messa in sicurezza dell'intersezione via Marche – via Veneto". Il progetto era stato presentato alla commissione consiliare "territorio – lavori pubblici – patrimonio" e alla consulta "territorio". Analizzando i progetti noi abbiamo fatto notare che alcune delle criticità di questa intersezione sarebbero rimaste, rendendo vano lo sforzo economico. Su questa premessa abbiamo chiesto di modificare da doppio senso a senso unico il proseguimento di via Marche e di rendere ben evidenti i passaggi pedonali. Terminati i lavori, abbiamo, con molta soddisfazione, osservato che le nostre modifiche erano state prese in considerazione e messe in atto. Questo riscontro rafforza ulteriormente la nostra linea di mandato, ossia quella di valutare attentamente le proposte della maggioranza col fine ultimo di migliorarle.

I NUMERI DI BELLUSCO ANNO 2019

La popolazione residente a Bellusco al 31/12/2019 era di 7409 persone (3631 maschi e 3778 femmine) suddivise in 3124 famiglie, con una media di 2.37 componenti per nucleo familiare.

I nati sono stati 55 mentre i morti 60. I matrimoni e le unioni civili, complessivamente, sono stati 26.

La popolazione straniera presente ammonta a 639 persone, 294 maschi e 345 femmine, suddivise in 296 famiglie con un incremento di 43 persone rispetto all'anno precedente, per una percentuale rispetto alla popolazione totale pari al 8.54%.

La popolazione complessiva, suddivisa per fasce di età vede 1309 infradiciottenni (17.67% della popolazione), ben 4418 persone in età tra i 19 e i 65 anni (59.63%) e 1682 persone oltre i 66 anni, pari al 22.70% della popolazione complessiva. Tra questi ultimi 225 persone hanno più di 85 anni e 11 sono le persone prossime ai 100 anni.

RICHIESTA DI ATTESTAZIONE AVVENUTO PAGAMENTO SERVIZI SCOLASTICI ANNO 2019

Per ricevere l'attestazione di avvenuto pagamento dei servizi scolastici per l'anno 2019, utile per la dichiarazione dei redditi, occorre inviare una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica istruzione@comune.bellusco.mb.it. Le attestazioni verranno poi inviate via mail all'indirizzo richiedente.

PROROGA SCADENZA ESENZIONI SANITARIE

Per l'anno 2020, al fine di agevolare i cittadini, è posticipata al 30 settembre 2020 la scadenza delle **esenzioni da reddito**, inizialmente fissata al 31 marzo 2020.

Inoltre, in attesa di eventuali indicazioni a livello nazionale e in analogia alla proroga già prevista da AIFA per i Piani terapeutici,

le **esenzioni per patologia** che risultano in scadenza nei mesi di marzo e aprile saranno prorogate di **90 giorni a partire dal momento della scadenza**, vista la necessità di limitare l'affluenza negli ambulatori specialistici di pazienti con malattie croniche per ridurre il rischio di infezione da Covid-19.

BONUS ENERGETICI E IDRICI MODALITÀ DI RINNOVO DOMANDA

In riferimento all'emergenza Coronavirus l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente ha disposto la sospensione della presentazione delle domande di rinnovo dei bonus i cui termini scadono nel periodo 1 marzo - 30 aprile 2020.

I cittadini che usufruiscono dei bonus i cui termini per la domanda di rinnovo scadono nel periodo 1 marzo - 30 aprile dovranno presentare la domanda entro i 60 giorni successivi al termine del periodo di sospensione. Verrà garantita la continuità del bonus durante il periodo di sospensione.

Residenza I GIARDINI
6 appartamenti
Bellusco





Per informazioni:



NETWORK DI SERVIZI IMMOBILIARI

bellusco@puntocasa.net
039/6840055



**FARMACIA
NOBILE**



Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 62 00 973
WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19.30

Unisciti a Noi

I soci e collaboratori dei punti vendita Conad sostengono
le strutture impegnate nell'emergenza Covid-19

dell'Azienda Socio
Sanitaria Territoriale Monza



Basta poco per dare tanto. Unisciti a noi
e fai una donazione con punti (100 o multipli)
o denaro (1€ e multipli) entro il 30 aprile
direttamente in cassa

 **CONAD** Persone oltre le cose

CONAD SUPERSTORE
via Brianza, 2 - BELLUSCO - Strada provinciale Monza-Trezzo